



**Sezione Provinciale  
di Milano**

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSEGNANTI DI STORIA DELL'ARTE**

Rappresentante provinciale prof. Laura Colombo

Via G. Govone 100, 20155 Milano

email: [lauracolombo@anisamilano.it](mailto:lauracolombo@anisamilano.it)

Sito web [www.anisamilano.it](http://www.anisamilano.it)

Milano, 1 settembre 2018

## INFORMAZIONI

### QUOTE ASSOCIATIVE 2019

- \* **Soci effettivi e Amici dell'ANISA: €48,00**
- \* **Soci sostenitori: da €50,00**
- \* **Coppie effettivi e Amici dell'ANISA: €85,00** (invio circolari a un unico indirizzo)
- \* **Coppie sostenitrici: da €90,00** (invio circolari a un unico indirizzo)
- \* **Soci collettivi: €60,00**

Secondo quanto previsto dell'art.15 del REGOLAMENTO ANISA, alle Sezioni è data la facoltà di richiedere, in aggiunta alla quota nazionale individuale di €40, un'integrazione per spese di comunicazione sino a un massimo del 20% della quota stessa.

Con il pagamento dovranno essere fornite le consuete seguenti informazioni:

- nome e **cognome di nascita** (Soci effettivi e Amici dell'ANISA), denominazione dell'ente o della scuola (Soci collettivi), indirizzo completo di CAP
- indicazione della **modalità di associazione**, ossia:
  - a) **Socio effettivo** (i docenti di Storia dell'arte, di Disegno e Storia dell'arte, i docenti e gli operatori didattici nel campo dell'Educazione all'arte nelle scuole di ogni ordine e grado dalla scuola per l'infanzia all'università, i funzionari e gli operatori didattici nei servizi educativi dei musei e delle soprintendenze)
  - b) **Socio amico dell'ANISA** (persone fisiche che aderiscono a progetti di educazione permanente)
  - c) **Socio collettivo** (enti, scuole o classi scolastiche attraverso persone fisiche all'uopo delegate)

**I dati personali saranno trattati nel rispetto della Legge sulla privacy.**

### IMPORTANTE

#### Procedura per l'iscrizione

- 1) Comunicare alla tesoriere dott.ssa Sonia Delli Santi [segreteria@anisamilano.it](mailto:segreteria@anisamilano.it) nome, cognome, indirizzo, numero di telefono e/o di cellulare e tipologia associativa scelta;
- 2) **dopo aver ricevuto conferma** procedere al versamento della quota associativa. Si prega di attenersi scrupolosamente alle indicazioni sopra ricordate per evitare disagi ed equivoci che possono impedire al Tesoriere di confermare l'iscrizione per **incompletezza dei dati forniti. Si declina ogni responsabilità per i versamenti anonimi.**

#### Coordinate bancarie

I versamenti vanno fatti sul **conto corrente:**

**CARIPARMA, ag. Milano 38**  
**bonifico a favore di: ANISA Milano**  
**IBAN: IT32 Q062 3009 5550 00063871441**  
 Specificare sempre nome, cognome e causale

Tutti i soci sono pregati di **rinnovare al più presto l'iscrizione** per poter garantire tutte le opportunità di visite e lezioni consuete.

**Per potersi garantire la possibilità di partecipare alle varie attività in programma (corsi aggiornamento, visite, viaggi) si pregano coloro che non possiedono un indirizzo di posta elettronica di indicare alla segretaria Sonia Delli Santi un indirizzo di posta elettronica di appoggio. Questo consentirà una ricezione sicura e veloce qualora si verificassero ritardi nella spedizione del cartaceo.**

Rappresentante provinciale Sezione di Milano

## COMUNICAZIONI

### Bilancio gestione ordinaria 2016-17 e preventivo 2018

I Soci che desiderano visionare il bilancio della gestione ordinaria 2016-17 e il preventivo per l'anno in corso (2018) possono contattare la tesoriera dott.ssa Sonia Delli Santi [amministrazione@anisamilano.it](mailto:amministrazione@anisamilano.it)

\*\*\*

## ATTIVITÀ DIDATTICA E CORSI DI FORMAZIONE

*La partecipazione ai corsi di aggiornamento è aperta a tutti i soci ANISA. Per i soci docenti costituisce titolo ai fini della formazione ed è previsto l'esonero ministeriale. ANISA è soggetto accreditato per la formazione (Direttiva MIUR n. 170/2016)*

### **"Le arti e la musica tra Settecento e Ottocento" Lecture comparate del testo musicale e visivo per una nuova didattica delle competenze**

**promosso da ANISA per l'Educazione all'arte, Sezione di  
Milano (Ente qualificato per la formazione presso MIUR  
Direttiva 170/2016) e dal L.A.S. Boccioni Milano  
Sede: Liceo Artistico Umberto Boccioni, P.le Arduino 4, Milano**

Il corso, rispondente ai criteri stabiliti dal Piano di Formazione MIUR 2016/2019 nell'ambito della didattica per competenze e innovazione metodologica, prevede **25 ore di formazione** e si rivolge a docenti di scuola media superiore, in particolare di storia dell'arte, lettere, inglese e materie artistiche. Promuovendo il dialogo tra le arti, si propone infatti di sviluppare, oltre ad una conoscenza del brano musicale e dell'opera d'arte nello stesso contesto di cultura, l'integrazione tra gli assi culturali mediante collegamenti e relazioni nel nostro patrimonio culturale.

Il corso mira alla costruzione di unità formative in cui il risultato dell'apprendimento scaturisca dalla messa in comune di moduli predisposti dalle discipline; in essi conoscenze e abilità, declinate in attività didattiche, si traducono in un "compito di realtà" realizzato dallo studente in modo interdisciplinare.

Ambito specifico: Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti.

Ambito trasversale: Didattica per competenze e competenze trasversali.

Formatori: **Tobia Patetta**, musicologo e storico dell'arte; **Luciana Pinto**, docente di lettere; **Serena Ventafridda**, docente di storia dell'arte.

Ideazione e progettazione didattica del corso a cura di Laura Colombo, docente di storia dell'arte e Rappresentante Provinciale ANISA per l'Educazione all'arte, Sezione di Milano.

Il corso è offerto a titolo gratuito a coloro che si saranno iscritti ad ANISA Sezione di Milano per il 2019 e avrà invece un costo di €50,00 per chi non desidera iscriversi. Le iscrizioni si ricevono inviando al propria adesione alla dott.ssa Sonia Delli Santi [segreteria@anisamilano.it](mailto:segreteria@anisamilano.it)

Il versamento della quota di partecipazione o della quota associativa potrà essere fatto il primo giorno all'atto della registrazione. Chi si fosse già iscritto all'Associazione per il 2019 dovrà esibire fotocopia del bonifico.

Le tematiche affrontate nel corso di quest'anno saranno le seguenti:

Dal Bello al Sublime, dall'Imitazione all'Immaginazione  
La situazione degli anni Ottanta e Novanta: soluzioni formali e poetiche (trattati, scritti critici, estetici etc.).  
Complessità polistilistiche del sistema artistico di fine secolo.  
Le arti nel decennio della Rivoluzione francese.  
Il passaggio dal Neoclassicismo al Romanticismo: la situazione stilistica viene vagliata considerando pittura, scultura, architettura e musica.

**Il corso si svolgerà tra ottobre e novembre in date da definirsi  
che verranno comunicate con un successivo invio**

\*\*\*

## **“Il museo narrativo: un laboratorio per la formazione di nuove cittadinanze culturali”**

**promosso da ANISA per l'Educazione all'arte - Associazione  
Nazionale Insegnanti di Storia dell'Arte, Ente qualificato per  
la formazione presso MIUR Direttiva 170/2016**

### **I Livello**

Da quando ha fatto il suo primo ingresso nei musei, la narrazione in chiave autobiografica si sta rivelando non solo strumento particolarmente duttile e congeniale alla mediazione del patrimonio culturale, ma vera e propria risorsa per la cittadinanza attiva, l'alfabetizzazione critica nell'età adulta e la creazione di “nuove appartenenze”.

Il corso si propone di introdurre i partecipanti ai concetti chiave e alle acquisizioni più recenti nell'ambito dell'educazione al patrimonio in chiave interculturale, nonché alle linee guida e agli strumenti operativi per l'utilizzo del metodo narrativo applicato ai patrimoni culturali anche nella didattica d'aula e in relazione con i saperi disciplinari.

Grazie alla collaborazione con Fondazione Accademia Carrara (Bergamo), Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo e Museo Popoli e Culture del PIME (Milano), i partecipanti potranno seguire “in presa diretta” alcune narrazioni condotte da mediatori museali di origine immigrata – tese non tanto alla trasmissione di nozioni o alla conoscenza delle diversità culturali, quanto all'apertura di spazi dialogici di contaminazione, di ascolto e di apprendimento reciproco, di costruzione e condivisione di significati – ed essere coinvolti in esercitazioni pratiche sotto la guida di un'esperta di narrazione applicata ai contesti museali.

Il corso prevede 20 ore di formazione.

### **II Livello**

Per coloro che hanno frequentato il corso di I Livello nell'a.s. 2017/2018 è previsto un approfondimento sul “metodo di narrazione” a partire dai materiali già prodotti.

Il corso prevede 20 ore di formazione.

Ambito specifico: Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti.

Ambito trasversale: Didattica per competenze e competenze trasversali.

Ideazione, progettazione e formazione dei docenti a cura di

**Simona Bodo** ricercatrice e consulente in problematiche di diversità culturale e inclusione sociale nei musei, co-ideatrice e responsabile del sito “Patrimonio e Intercultura” promosso da Fondazione Ismu – Iniziative e Studi sulla Multietnicità

**Silvia Mascheroni**, Commissione “Educazione e mediazione” di ICOM Italia (International Council of Museums), Docente Master Servizi educativi per il patrimonio artistico, dei musei storici e di arti visive, Università Cattolica del Sacro Cuore.

**Maria Grazia Panigada**, consulente teatrale con un'esperienza specifica nell'ambito del teatro di narrazione in contesti museali; riveste il ruolo di Direttore artistico delle Stagioni di Prosa

del teatro Donizetti e del Teatro Sociale di Bergamo.

Coordinamento del corso a cura di Laura Colombo, docente di storia dell'arte e Rappresentante Provinciale ANISA per l'Educazione all'arte, Sezione di Milano.

Il corso è offerto a titolo gratuito a coloro che si saranno iscritti ad ANISA Sezione di Milano per il 2019 e avrà invece un costo di €50,00 per chi non desidera iscriversi. Le iscrizioni si ricevono inviando la propria adesione alla dott.ssa Sonia Delli Santi [segreteria@anisamilano.it](mailto:segreteria@anisamilano.it). Il versamento della quota di partecipazione o della quota associativa potrà essere fatto il primo giorno all'atto della registrazione. Chi si fosse già iscritto all'Associazione per il 2019 dovrà esibire fotocopia del bonifico.

**Il corso si svolgerà tra febbraio e marzo 2019**  
**in date da definirsi che verranno comunicate con un successivo invio**

\*\*\*

## INCONTRI

**17 ottobre-12 dicembre**

**PARLANDO CON LORO**

**Incontri con i grandi storici dell'arte del Novecento**  
**a cura della dott. Anna Torterolo**

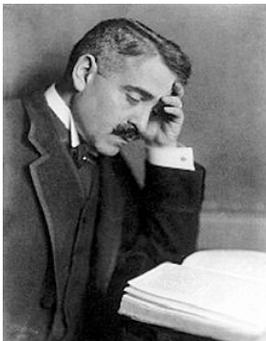
Anche la storia dell'arte, come molte discipline umanistiche, sembra oggi affrontare un momento di incertezza: con l'assenza di una linea filosofica dominante, la lettura dell'opera d'arte si muove confusa fra estetica, antropologia, psicanalisi, sociologia... e su tutto sembra avere la meglio l'onnipresente dimensione economica.

Questi appuntamenti si propongono di raccontare le esperienze intellettuali, ma anche emozionali, di grandi personalità che hanno segnato con le loro pagine la nostra interpretazione dell'immagine. Il nostro sguardo, anche se spesso non lo confessiamo, prende luce dalle loro avventure visive.

**Ritrovo:** Associazione ChiAmaMilano, via Laghetto 2

**Quota di partecipazione:** € 10,00 a lezione

**Prenotazioni:** Viviana Palacci  
 cell. 338 3170872  
[vivpai\\_mi@yahoo.it](mailto:vivpai_mi@yahoo.it)



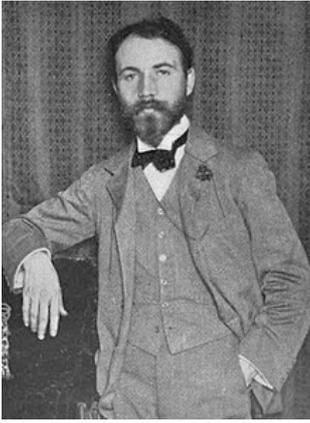
Aby Warburg

**Mercoledì 17 ottobre, ore 17.30**  
**ABY WARBURG, IL GENIO**

Quella di Aby Warburg fu un'esperienza intellettuale portata all'estremo con grande coraggio, affrontando argomenti nuovi e proponendo contaminazioni fra generi e culture che ancora oggi fanno un po' paura. Grazie a una cultura vastissima, si occupò soprattutto di iconografia e di iconologia e parlò della forza dei simboli che sopravvivono alle civiltà che li hanno generati. Il suo *Atlante della Memoria* accosta immagini apparentemente disparate facendo viaggiare la nostra mente e i nostri sensi in spazi e tempi diversi.

**Mercoledì 14 novembre, ore 17.30**  
**BERNARD BERENSON, ESTETICA E MERCATO**

Una vita favolosa! Dalla Lituania agli Stati Uniti, poi dall'Inghilterra alle colline toscane, Berenson traghettò la storia dell'arte dall'estetismo del tardo Ottocento alla moderna catalogazione, redigendo il celebre *Pittori*



Bernard Berenson



Roberto Longhi

*italiani del Rinascimento*. Impeccabile nel suo completo di lino, viaggiò tra le pievi del centro Italia, alla ricerca di fondiori all'epoca trascurati. Gran sacerdote della comunità anglofona insediata tra Fiesole e Settignano, dalla sua villa "i Tatti" curò la formazione delle grandi raccolte private americane: una fra tutte la straordinaria Stewart Gardner.

**Mercoledì 12 dicembre, ore 17.30**  
**ROBERTO LONGHI, IL MAESTRO**

Intellettuale a tutto tondo, Longhi seppe dare alle sue pagine di storia dell'arte una qualità di scrittura, una invenzione narrativa, che a tutt'oggi vengono, spesso malamente, imitate. Il suo vocabolario, estroso e denso di sapore gaddiano, lo mise subito al di sopra della scolastica precisione dei suoi predecessori. Docente a Bologna e a Firenze, insegnò ai suoi allievi la passione e l'impegno, con indimenticabili corsi dedicati a Caravaggio e a Piero Della Francesca. È lui che diede inizio alla grande stagione delle mostre del secondo dopoguerra, che fecero scoprire a un pubblico nuovo i tesori a lungo sconosciuti dell'arte lombarda.

## VISITE IN CITTÀ

**Venerdì 12 ottobre**  
**La città ideale, Filarete**  
**e la Ca' Granda (archivio storico e sepolcreto)**

**Ritrovo:** venerdì 12 ottobre, ore 17.30  
 via Festa del Perdono 7

**Conduce:** dott. Carlotta Collarin

**Quota di partecipazione:** €25,00

**Prenotazioni:** Carmen Rando  
 cell.335 7375646

[carmenrando@anisamilano.it](mailto:carmenrando@anisamilano.it)



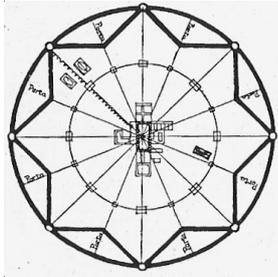
Ca' Granda, Archivio storico

Nel secolo delle città ideali, anche Milano trova la sua forma perfetta: una stella a otto punte inscritta in un cerchio. E' **Sforzinda** che Filarete, architetto forestiero, progetta per Francesco Sforza.

Negli anni immediatamente successivi alla sua ascesa al potere, il nuovo sovrano avvia i lavori di trasformazione di Milano medioevale nella ideale città rinascimentale progettata da Filarete. L'architetto fiorentino ne realizza uno degli edifici principali: l'Ospedale civico, chiamato dai milanesi Ca' Granda.

L'antica sede di cura ospita oggi l'Università degli Studi di Milano, aperta agli studenti dal lunedì al venerdì ma generalmente chiusa al pubblico.

Siamo riusciti ad ottenere l'accesso alla **Sala Crociera**, oggi biblioteca di giurisprudenza, e al **Chiostro dei Bagni**. Il percorso della visita si snoderà tra sale e cortili, alla ricerca delle corrispondenze tra il progetto tracciato in



Filarete, Sforzinda

Sforzinda e le ingegnose e funzionali soluzioni adottate in fase di realizzazione dalle maestranze lombarde.

Seguirà la visita alla **Cripta** e al suo Sepolcreto, luoghi magnifici ma fino ad ora sconosciuti, che si aprono per la prima volta al pubblico.

## **Sabato 20 ottobre**

### **Passeggiata: le vie del sacro del Naviglio Grande e delle cascate del Lorenteggio**

#### **a cura dell'Ass. Museolab6**

Una passeggiata alla riscoperta della chiesa di San Cristoforo e dell'oratorio di San Protaso, testimoni dell'antica vocazione agricola del Naviglio Grande e del Lorenteggio. Ci guiderà Andrea Rui, illustratore di architettura, appassionato di storia milanese, creatore del sito [www.yesmilano.com](http://www.yesmilano.com) e conoscitore delle chiese milanesi.

**Ritrovo:** sabato 20 ottobre, ore 10.00 davanti allo spazio SeiCentro, via Savona 99

**Conduce:** Andrea Rui con Ass. Museolab6

**Quota di partecipazione:** €25,00  
(comprensiva di aperitivo al termine della passeggiata)

**Prenotazioni:** Anna Gervasini  
cell. 335 6866128  
[anna.gervasini@gmail.com](mailto:anna.gervasini@gmail.com)



Il ritrovo è presso l'elegante Palazzina uffici Osram, riconvertita in luogo di incontri pubblici gestito dal Municipio 6, una bella testimonianza della grande fabbrica dismessa e ora demolita. Dopo aver assistito alla proiezione di un breve video su San Cristoforo raggiungeremo e visiteremo la chiesa, costruita sul percorso che portava i viaggiatori da Milano alla Lomellina.

La chiesa era in passato completamente affrescata con raffigurazioni del Santo Patrono, che con il suo sguardo avrebbe protetto i viandanti lungo il cammino. Da San Cristoforo, percorrendo l'omonima via, raggiungeremo il piazzale delle Milizie per raccontare le tristi vicende della Torre. Nel frattempo parleremo dell'antica vocazione agricola del Lorenteggio, quando nei secoli scorsi tutta la zona era una fertile campagna punteggiata da numerose cascate come la "Foppette", che ha dato il nome al percorso che collega le vie Savona e Tortona. Molte cascate avevano una propria cappella, come quella di San Protaso al Lorenteggio che raggiungeremo passando da piazza Napoli. La cappella, conosciuta come la "Gesetta di Iusert", è la più piccola chiesa di Milano.

Verremo gentilmente accolti da Paola Barsocchi, Presidentessa dell'Associazione "Amici della chiesetta di San Protaso", che dedica grande cura e passione a questo piccolo edificio.

Concluderemo la nostra passeggiata tornando alla Palazzina Osram con un aperitivo a Gogol & Company, un interessante caffè-libreria.

## Martedì 23 ottobre "Picasso e il mito" Palazzo Reale

**Ritrovo:** martedì 23 ottobre, ore 16,00  
Palazzo Reale, cortile interno

**Conduce:** dott. Anna Torterolo

**Quota di partecipazione:** € 22,00

**Prenotazioni:** Viviana Palacci  
cell. 338 3170872  
[vivpai\\_mi@yahoo.it](mailto:vivpai_mi@yahoo.it)



"Se tutte le tappe della mia vita potessero essere rappresentate come punti su una mappa e unite con una linea, il risultato sarebbe la figura del Minotauro" scriveva Picasso nel 1935.

Ottant'anni dopo, il tema della mitologia approda a Palazzo Reale come fil rouge di una mostra che penetra nel laboratorio intimo dell'artista per svelare i meccanismi della singolare alchimia tra l'antico e l'arte del XX secolo.

In questa mostra sarà l'antichità nelle sue diverse forme a declinarsi nelle mitologie reinventate da Picasso e presentate nelle sei sezioni del percorso con le opere del maestro accostate a ceramiche, vasi, statue, placche votive, rilievi, idoli, stele, preziosi manufatti di arte antica che lo hanno colpito e profondamente influenzato.

Protagonista indiscussa del percorso espositivo, che accoglierà i visitatori con circa 200 opere tra lavori del maestro e opere d'arte antica cui il grande artista si è ispirato, sarà la straordinaria creatività del fondatore del cubismo e il rapporto multiforme e fecondo che il genio spagnolo ha sviluppato, per tutta la sua straordinaria carriera, con il mito e l'antichità.

E se l'introduzione alla mostra vede incontrarsi Ingres, Picasso e Rodin attorno al tema del bacio, il cuore del percorso espositivo è permeato da quella ricerca estetica che affonda le sue radici nelle tante raffigurazioni di esseri fantastici presenti nel repertorio mitologico, dalle figure ibride lacerate tra umano e animale agli uccelli, ai centauri, ai minotauri.

## Sabato 27 ottobre Una grande mostra sul Romanticismo in due sedi: Museo Poldi Pezzoli e Gallerie d'Italia

**Ritrovo:** sabato 27 ottobre, ore 15.15,  
Piazza della Scala, davanti ingresso delle  
Gallerie d'Italia

**Conduce:** dott. Mariagrazia Cacciola

**Quota di partecipazione:** € 25,00  
(la mostra si sviluppa in due sedi)

**Prenotazioni:** Carmen Rando  
cell. 335 7375646  
[carmenrando@anisamilano.it](mailto:carmenrando@anisamilano.it)

Frutto di un vasto lavoro scientifico, la mostra si articola sulle due prestigiose e contigue sedi del Museo Poldi Pezzoli e delle Gallerie D'Italia in Piazza della Scala, già più volte sodali e alleate nella realizzazione di progetti di grande fascino.

Con questa esposizione si vuole approfondire la stagione italiana del Romanticismo, movimento di portata europea che tra le fine del Settecento e i primi dell'Ottocento ha trasformato e permeato la cultura del



continente, influenzandone il gusto e le arti: dalla pittura alla scultura, dalla letteratura alla poesia, alla musica, tutte saranno coinvolte a diverso titolo. Milano in particolare si pone come laboratorio privilegiato e capitale dei fervori romantici, grazie all'attività di figure fondamentali come Foscolo, Hayez, Verdi, Manzoni, ma lo sguardo si estenderà anche alla realtà di altre città italiane.

Le opere, selezionate per comporre un percorso espositivo di ampio respiro, vengono inoltre messe in relazione col dibattito culturale e la scena artistica di altri paesi nordeuropei. Attraverso l'emergere di nuovi temi e soggetti, come l'immaginazione, la spiritualità, la storia, accanto ai generi più tradizionali, assistiamo al riverbero nelle arti di una nuova sensibilità: dissolti i vincoli della tradizione classica, l'Italia del Risorgimento si dibatte tra gli aneliti, i grandi ideali politici e la ricerca di un'unità culturale del Paese. Un evento di rottura col passato, che si riflette nel mondo delle arti visive e letterarie, vere interpreti di un suggestivo dialogo foriero di sintomi di modernità. Il Romanticismo rivive dunque in questa affascinante rassegna come una grande stagione di rinnovamento e definizione dell'identità nazionale.

## **Giovedì 8 novembre e giovedì 29 novembre "Paul Klee e il Primitivismo" MUDEC**

**Ritrovo:** giovedì 8 novembre, ore 15.15,  
atrio MUDEC

**Conduce:** dott. Anna Torterolo

**Quota di partecipazione:** €22,00

**Prenotazioni:** Viviana Palacci  
cell. 338 3170872  
[vivpai\\_mi@yahoo.it](mailto:vivpai_mi@yahoo.it)

**Ritrovo:** giovedì 29 novembre, ore 19.15,  
atrio MUDEC

**Conduce:** dott. Alessandra Montalbetti

**Quota di partecipazione:** €22,00

**Prenotazioni:** Carmen Rando  
cell. 335 7375646  
[carmenrando@anisamilano.it](mailto:carmenrando@anisamilano.it)

La mostra affronta in una prospettiva inedita l'opera di Paul Klee, con l'obiettivo di posizionare l'attività dell'artista all'interno del fermento primitivista che scorre per l'Europa agli inizi del XX secolo.

In un mondo in cui la modernità sembrava diventare sempre più incalzante, veloce, quotidiana e anche inquietante, si fece largo nella cultura europea l'idea che il ritorno a uno stile di vita primordiale potesse rappresentare una salvezza per l'anima e per la cultura, in una convinzione diffusa che non mancò di condizionare larga parte delle avanguardie storiche.

Da Paul Gauguin a Jean Jaques Rousseau, considerati i precursori del Primitivismo, da Picasso a Carlo Carrà, da Modigliani a Klee, da Matisse al Gruppo Novecento di Margherita Sarfatti, temi quali il recupero di valori, la spontaneità e l'ingenuità entrano a far parte della produzione artistica.

Paul Klee, sempre alla ricerca di una espressività profonda, si avvicina al primitivismo nel 1914 dopo un viaggio in

Paul Klee, *Wald Bau*, 1919

Tunisia in cui entra in contatto con territori ancora incontaminati, in cui il rapporto tra uomo e natura si palesa in tutta la sua forza vitale e positiva. Sarà per lui anche l'inizio di una personalissima ricerca espressiva sul colore, in cui le tonalità calde si fanno specchio del sentimento primigenio.

La mostra al MUDEC di Milano propone una ricca selezione di capolavori a olio, tempere, acquarelli e disegni posti in un rimando puntuale a oggetti dell'antichità classica, manufatti provenienti dalla collezione del museo etnografico del MUDEC, riviste e documenti dell'epoca legati alla formazione di Klee, in un percorso che suggerirà al visitatore non soltanto la grandezza del pittore, ma anche atmosfere, luoghi e sentimenti che si riallacciano a un passato mitico e sognato.

## Lunedì 12 novembre e giovedì 22 novembre Carlo Carrà Palazzo Reale

**Ritrovo:** lunedì 12 novembre, ore 16.15,  
Palazzo Reale, cortile interno

**Conduce:** dott. Paola Rapelli

**Quota di partecipazione:** €22,00

**Prenotazioni:** Viviana Palacci  
cell 338 3170872

[vivpai\\_mi@yahoo.it](mailto:vivpai_mi@yahoo.it)

**Ritrovo:** giovedì 22 novembre, ore 19.00,  
Palazzo Reale cortile interno

**Conduce:** dott. Alessandra Montalbetti

**Quota di partecipazione:** €22,00

**Prenotazioni:** Carmen Rando  
cell 335 7375646

[carmenrando@anisamilano.it](mailto:carmenrando@anisamilano.it)

Non basta dire che Carlo Carrà (1881-1966) è stato uno dei protagonisti del sistema artistico italiano del secolo scorso. È utile ricordare che egli svolse funzione di docente all'Accademia di Brera dal 1939 al 1952 e che fu ammirato critico di arte antica (memorabile il suo Giotto del 1924).

Dopo aver sperimentato il pittoricismo impressionistico e l'avanguardismo futurista, l'artista si riconcilia con la tradizione e la sua coscienza per la forma lo conduce a risultati di altissima qualità e originalità

A trent'anni dall'ultima rassegna dedicatagli da Milano, questa antologica permette di ripercorrere tutta la sua "strada di vita e lavoro" e vedere come nel suo caso la pittura sia stata un altro modo di tenere un diario. Una lettura di indiscutibile interesse sono "Tutti gli scritti" del 1978.

Carrà, *Donna al mare*, 1931

**Sabato 1° dicembre**  
**Palazzo Citterio**  
**Brera moderna, ma quale allestimento?**  
In anteprima le prestigiose opere della collezione Jesi  
dialogano con la collezione Mattioli

**Ritrovo:** sabato 1° dicembre, ore 15.30,  
ingresso Palazzo Citterio, Via Brera 12

**Conduce:** dott. Alessandra Montalbetti

**Quota di partecipazione:** €22,00

**Prenotazioni:** Anna Gervasini  
cell. 335 6866128  
[anna.gervasini@gmail.com](mailto:anna.gervasini@gmail.com)



Gino Severini, *Natura morta con la fruttiera*,  
Coll. Jesi

Attesa e sospirata da anni, ecco la riconsegna di Palazzo Citterio ai milanesi che, amando Brera, non potevano non sentire la mancanza dell'ideale continuazione della Pinacoteca con l'arte moderna e contemporanea.

In un palazzo in cui i lavori si sono protratti a lungo, perché forieri di intelligenti discussioni e proposte, avremo occasione di avvicinarci in primis all'inedito allestimento museografico, teso per ora non a esporre tutte le opere del patrimonio, ma a interagire con un pubblico che, sovente nel nostro paese, non brilla per interesse nei confronti dell'arte moderna.

Il direttore James Bradburne per questa "prima" presenta la ghiotta occasione di rivedere le opere della prestigiosa collezione Jesi, dal Futurismo alla Metafisica, in dialogo per la prima volta con le opere della Collezione Mattioli, naturali consanguinee.

**Giovedì 17 gennaio 2019**  
**Palazzo Moriggia**  
**La storia del Risorgimento italiano**  
**attraverso la grande pittura ottocentesca**

**Ritrovo:** giovedì 17 gennaio 2019, ore 15.15, ingresso Palazzo Moriggia  
via Borgonuovo 23

**Conduce:** dott. Mariagrazia Cacciola

**Quota di partecipazione:** €15,00

**Prenotazioni:** Viviana Palacci  
cell 338 3170872  
[vivpai\\_mi@yahoo.it](mailto:vivpai_mi@yahoo.it)



Un neoclassico palazzo di grande misura ed eleganza, progettato dal celeberrimo architetto del Teatro Alla Scala Giuseppe Piermarini, ospita il Museo del Risorgimento di Milano, con affaccio in quella che veniva chiamata un tempo contrada dei nobili.

Le battaglie, gli ardimenti, i personaggi, i costumi, i luoghi, i sentimenti dell'epopea risorgimentale ritrovano vigore nei quadri e nelle opere degli artisti che li documentarono: Gerolamo Induno, pittore soldato, il fratello Domenico Induno e Carlo Cannella tra i grandi nomi.

Accanto agli strepitosi dipinti, contribuiscono a rendere entusiasmante la visita oggetti come il bastone, lo scettro e il mantello indossati da Napoleone il 26 maggio 1805, giorno della sua incoronazione a re d'Italia, le camicie rosse della spedizione dei Mille e il primo Tricolore. Sfilano tra gli altri personaggi Napoleone Bonaparte, Giuseppe Mazzini, Camillo Benso conte di Cavour, Giuseppe Garibaldi.

Palazzo Moriggia è un luogo troppo spesso

dimenticato nel panorama della ricca offerta culturale della città, ma pregno di memoria storica, che faremo rivivere raccontando la passione che infiammò nell'Ottocento gli animi della Nazione

## **Venerdì 25 gennaio 2019 Mario Merz, Igloos Hangar Bicocca**

**Ritrovo:** venerdì 25 gennaio 2019, ore 19.00, ingresso Hangar Bicocca, via Chiese 2

**Conduce:** dott. Alessandra Montalbetti

**Quota di partecipazione:** €10,00

**Prenotazioni:** Carmen Rando  
cell. 335 7375646  
[carmenrando@anisamilano.it](mailto:carmenrando@anisamilano.it)



L'opera di Mario Merz (Milano, 1925-2003), figura centrale dell'Arte Povera, esplora i processi di trasformazione che fanno parte della natura e della vita umana. Tra i primi artisti italiani a lavorare con l'installazione, negli anni sessanta Merz si è spinto oltre la bidimensionalità del dipinto perforando tele e oggetti con tubi al neon. Nel 1968 ha introdotto quello che sarebbe diventato uno dei simboli della sua opera: l'igloo, elemento che continuerà a esplorare lungo tutto il corso della sua produzione. Metafora di luoghi e spazi abitati, gli igloo di Merz sono spesso realizzati con strutture metalliche ricoperte da frammenti di materiali vari, tra cui argilla, vetro, pietra, iuta e ferro.

La mostra è realizzata in collaborazione con la Fondazione Merz di Torino e presenterà negli spazi delle Navate oltre trenta igloo realizzati tra il 1968 e il 2003, approfondendo gli aspetti e i temi fondamentali di questo corpus di opere, come la relazione tra interno ed esterno, tra luogo fisico e concettuale, tra spazio individuale e collettivo.

Si segnala che è possibile gustare un aperitivo o cenare allo IUTA BISTROT all'interno dell'Hangar.

## **Sabato 2 febbraio Palazzo Morando Il Museo di Milano entro la cornice di una storica dimora nobile**

**Ritrovo:** sabato 2 febbraio, ore 15.15, ingresso Palazzo Morando, via Sant'Andrea 6

**Conduce:** dott. Mariagrazia Cacciola

**Quota di partecipazione:** €15,00

**Prenotazioni:** Carmen Rando  
cell. 335 7375646  
[carmenrando@anisamilano.it](mailto:carmenrando@anisamilano.it)

Nascosto tra le vie del quadrilatero della moda, dalle vetrine eccentriche e lussuose, Palazzo Morando racchiude in sé la storia di una nobile e antica famiglia milanese e al tempo stesso la storia di tutta la città.

Le sale di rappresentanza del settecentesco Palazzo Morando Attendolo Bolognini ospitano infatti una preziosa pinacoteca che ripercorre attraverso una ricca raccolta di quadri, sculture e stampe le tappe dell'evoluzione urbanistica e sociale di Milano tra la seconda



metà del XVII e i primi del XIX secolo. Un patrimonio di immagini che ci permetterà di ricordare, attraverso veri e propri documenti visivi, quello che è scritto nei libri di storia: dalle nuove architetture, alle demolizioni, dalle barricate durante le battaglie risorgimentali, alle aperture di piazze, fino alla diversa conformazione di aree e monumenti simbolo di Milano, come il Castello Sforzesco o il Duomo.

Fu tra queste nobili stanze che visse l'affascinante amante del re Umberto I di Savoia, la duchessa Eugenia Litta Attendolo Bolognini, nota in gergo popolare come la "bella Bolognina". Di lei, moglie del duca Litta Visconti Arese e personaggio di primo piano nella società milanese della seconda metà dell'Ottocento, vedremo un seduttivo ritratto esposto tra quelli dei membri della famiglia.

I personaggi di una delle casate più antiche e influenti di Milano rivivono con la loro storia secolare e tumultuosa nei raffinati ambienti della dimora nobiliare, oggi patrimonio di tutta la cittadinanza.

## VISITE FUORI CITTÀ

**Sabato 6 ottobre**

**"Per chi potesse essere sensibile a ciò che è sublime..."**

**Il Garda tra l'antichità e i nuovi musei**

**Villa romana di Toscolano Maderno**

**Mostra " Italianissima" al MuSa**

**Visita del Vittoriale**

**Ritrovo:** sabato 6 ottobre, ore 8.30 in via Paleocapa angolo Jacini, per partenza per Salò con pullman privato

**Conduce:** dott. Paola Rapelli

**Quota di partecipazione:** €130,00

La quota comprende:

- viaggio andata e ritorno in pullman privato
- assistenza culturale dott. Rapelli
- pranzo in ristorante selezionato
- tutte le entrate
- microfonaggio al superamento dei 15 partecipanti

**Prenotazioni:** Anna Gervasini

cell 335 6866128

[anna.gervasini@gmail.com](mailto:anna.gervasini@gmail.com)

**LE PRENOTAZIONI SI CHIUDONO  
VENERDI' 28 SETTEMBRE**

In pochi chilometri, un territorio ricchissimo!

Dal 2015 il MuSa (Museo di Salò), ospitato nel complesso di Santa Giustina, offre un patrimonio storico artistico di prim'ordine e fortemente identitario: attenzione alla città e al territorio, valore alle collezioni permanenti, esposizioni temporanee di qualità. E' già salita agli onori della cronaca la Civica raccolta del disegno.

La mostra "Italianissima" è un progetto realizzato in collaborazione con il Museo Novecento di Firenze: attraverso 80 splendide opere dalla raccolta Della Ragione (tra gli artisti, Birolli, Campigli, Carrà, Casorati, de Chirico, de Pisis, Guttuso, Maccari, Mafai, Manzù, Marini, Prampolini, Rosai) cui si aggiungono opere provenienti da alcune collezioni private, la mostra ripercorre i fervori e i fermenti dell'arte italiana fra le due guerre, ordinatamente organizzata in otto sezioni con un allestimento da meditazione.



Toscolano Maderno, Villa romana

Casorati, *Ragazza in azzurro*, 1933Vittoriale, Prioria, *L'Officina*

Il complesso del Vittoriale è unico nel suo genere, come unico è colui che lo concepì e che fece della Prioria la sua ultima dimora, arredata e decorata seguendo il proprio gusto di "tappezziere incomparabile": "Tutto qui mostra le impronte del mio stile nel senso che io voglio dare al mio stile".

Là dove sorge la chiesa parrocchiale di Toscolano Maderno giace un patrimonio archeologico di primaria importanza, ancora parzialmente indagato, per la storia della presenza romana nel Benaco. La villa di epoca imperiale fu fatta costruire da Publio Nonio Asprenate, console nel 38 d.C., sul terreno regalatogli da Augusto come riconoscenza per i servizi resi nella difesa del Reno contro i Germani. Era una costruzione sontuosa e grandiosa, con terrazze panoramiche sul lago, bastioni di difesa e una piccola selva di torri. I pavimenti sono ricoperti di pregevoli mosaici.

#### PROGRAMMA

La prima visita sarà dedicata alla villa romana di Toscolano Maderno; seguirà il MuSa, di cui vedremo alcune sezioni e la mostra "Italianissima". Le atmosfere magiche e irreali delle opere in mostra ci conducono in una realtà lontana da qualsiasi esperienza in un incessante peregrinare oltre l'apparenza delle cose, una silenziosa contemplazione, una paziente e profonda ricerca con la determinata volontà di sovvertire il concetto di arte prima di allora concepito.

Ripercorrendo i fervori e i fermenti dell'arte italiana fra le due guerre, la mostra vuole farsi attenta riflessione di tutte quelle tappe fondamentali per gli sviluppi dell'arte nazionale e internazionale di questo secolo.

Nel pomeriggio, dopo la pausa pranzo in un selezionato ristorante, visiteremo il complesso del Vittoriale, soffermandoci in particolar modo negli interni della Prioria e ammirando gli splendidi giardini. Da una semplice villa colonica, già appartenuta al critico d'arte tedesco Henri Thode, d'Annunzio creò una casa museo simbolo del proprio "vivere inimitabile". Nelle sue stanze sono conservati circa 10.000 oggetti e 33.000 libri, che si abbinano a frasi enigmatiche e motti leggibili su architravi e camini, in un gioco continuo di rimandi simbolici. L'atmosfera di sacralità che si respira all'interno è ampliata dalla scarsa illuminazione. Vetrate dipinte, finestre con pesanti tendaggi, luci soffuse nelle stanze, fanno della Prioria un luogo misterioso e suggestivo in cui il Poeta fotofobico poteva ben vivere. Rientro a Milano previsto nel tardo pomeriggio.

**Sabato 24 novembre**  
**Firenze**  
**“Marina Abramovic. The Cleaner”**  
**Palazzo Strozzi**  
**Collezione Roberto Casamonti**  
**Palazzo Bartolini Salimbeni**

**Ritrovo:** ore 8.15, Stazione Centrale piano treni, davanti al bar Centrale

**Conduce:** dott. Alessandra Montalbetti

**Quota di partecipazione:** € 120,00

La quota comprende:

- viaggio in treno AV andata e ritorno
- assistenza culturale della dott. Montalbetti
- tutti gli ingressi
- microfonaggio
- assicurazione medico bagaglio

L'importo va bonificato a:

ANISA MILANO

Cariparma ag. Milano 38

IBAN IT32 Q062 3009 5550 00063871441

Specificare nome, cognome e causale.

Non si accettano pagamenti in contanti al momento.

**Prenotazioni:** Anna Gervasini

cell. 335 6866128

[anna.gervasini@gmail.com](mailto:anna.gervasini@gmail.com)

LE PRENOTAZIONI SI CHIUDONO IL 9  
NOVEMBRE



Marina Abramovic, *The Artist is Present*  
(video-installazione)

Al nostro arrivo ci recheremo a Palazzo Strozzi che, procedendo nel suo attento esame dei Maestri dell'arte contemporanea, questa volta ospita la più estesa retrospettiva dedicata in Europa a Marina Abramovic, protagonista assoluta del movimento della Body Art.

Spericolata sperimentatrice, la Abramovic ha sempre usato il suo corpo come una tela, come tradizionale materiale artistico attraverso il quale raccontare il dolore, la lotta, la gioia, avventurandosi senza paura nell'esperienza della vita. L'evento unirà oltre 100 opere offrendo una panoramica sui lavori più famosi della sua carriera, attraverso video, fotografie, dipinti, oggetti, installazioni e la riesecuzione dal vivo di sue celebri performance.

Palazzo Strozzi permetterà all'artista di confrontarsi per la prima volta con un'architettura rinascimentale, sottolineando lo stretto rapporto che ha avuto e continua ad avere con l'Italia.

Pranzo libero

Nel pomeriggio, nella splendida cornice di Palazzo Bartolini Salimbeni, opera rinascimentale dell'architetto Baccio d'Agnolo, aperto al pubblico per la prima volta, scopriamo la preziosa collezione privata di Roberto Casamonti, anche questa mai esposta prima.

La collezione, con le sue dotazioni in permanenza, si appresta a qualificarsi come una delle maggiori raccolte d'arte moderna e contemporanea aperte al pubblico esistenti in Italia. Il generoso collezionista ha scelto Firenze, città alla quale è affettivamente molto legato e simbolo delle meraviglie dell'arte rinascimentale, per condividere il frutto di anni di appassionate ricerche per raccogliere opere dei massimi maestri, da Fattori a Morandi, da Picasso a Vedova, da Klee a Fontana e moltissimi altri ancora, affinché il concetto di bellezza non sia solo interpretato al passato, ma declinato anche nel moderno.

## Viaggi

**Domenica 23 - Martedì 25 settembre  
Venezia**

**La grande mostra del Tintoretto  
e l'itinerario sulle opere del grande maestro.  
L'escursione in laguna alla ricerca  
delle origini della civiltà veneziana  
A cura dell'arch. Marco Maule**



Tintoretto, *Susanna e i vecchioni*

In occasione dei **500 anni dalla nascita**, si aprirà a settembre a Venezia una mostra straordinaria che si svolgerà tra le due sedi del **Palazzo Ducale** e delle **Gallerie dell'Accademia**. Il pittore veneziano Jacopo Tintoretto è tra i giganti della pittura europea del XVI secolo e, indubbiamente, quello che più ha "segnato" Venezia con il marchio inconfondibile del suo genio: artista assolutamente "moderno" e a noi tanto vicino. Le nostre giornate veneziane saranno arricchite da **un percorso in città** per vedere **le opere principali del maestro disseminate nelle chiese e nelle scuole grandi**, in particolare nella **Scuola di San Rocco**.

Abbineremo queste visite a **una straordinaria giornata in barca** per ammirare la parte centrale della Laguna Nord, esplorando in particolare **le architetture romanico-bizantine** di **Torcello** e **Murano**, senza tralasciare le due pittoresche isole abitate di **Mazzorbo** e **Burano**.



Tintoretto, *Il massacro degli innocenti*, Scuola Grande di San Rocco

**Ritrovo:** domenica 23 settembre ore 8.30  
Stazione Centrale davanti al bar Centrale

**Conduce:** arch. Marco Maule

**Quota di partecipazione:** €560,00 a persona in camera doppia; supplemento camera singola €140,00

La quota comprende:

- viaggio in treno Frecciarossa 2cl da Milano a Venezia A/R;
- sistemazione in camere doppie con servizi privati e trattamento di pernottamento e prima colazione;
- una cena in ristorante selezionato;
- trasporto con barca privata dalla stazione all'albergo e viceversa;
- tutti gli ingressi;
- navigazione con barca privata
- microfonaggio
- assicurazione medico bagaglio PLUS;
- assistenza culturale dell'arch. Maule.

La quota non comprende:

- i pranzi e 1 cena;
- la tassa di soggiorno, da pagare personalmente in loco;
- assicurazione annullamento viaggio;
- quanto non espressamente nominato alla voce la quota comprende.

**Coordinate bancarie per i versamenti:**

Bonifico intestato a:

ANISA Milano

IBAN IT32Q 06230 09555 0000638 71441

Cariparma ag. Milano 38

**Prenotazioni:** Anna Gervasini

cell. 335 6866128

[anna.gervasini@gmail.com](mailto:anna.gervasini@gmail.com)



Scuola Grande di San Rosso, Sala Capitolare,  
bassorilievo

## PRIMO GIORNO:

### La mostra del Tintoretto al Palazzo Ducale e alle Gallerie dell'Accademia

Nel percorso espositivo dell'**appartamento del Doge** vedremo moltissimi capolavori del maestro e un nucleo raro di disegni che ne illustrano il processo creativo, scelti con particolare riferimento ai dipinti esposti. Tra questi, prestiti eccezionali dai musei italiani e da quelli di Londra a **National Gallery, la Royal Collection, il Victoria and Albert Museum, la Courtauld Gallery, di Parigi, Gand, Lione, Dresda, Otterlo, Praga, Rotterdam**. Dal **Prado di Madrid** arrivano cinque opere straordinarie, tra cui *Giuseppe e la moglie di Putifarre* (1555 circa), *Giuditta e Oloferne* (1552- 1555) e *Il ratto di Elena* (1578- 1579). *Susanna e i vecchioni*, celebre e fascinoso capolavoro del 1555-1556, giungerà dal **Kunsthistorisches Museum di Vienna** e, grazie agli **Staatliche Museen di Berlino** si vedrà in mostra il nobile *Ritratto di Giovanni Mocenigo* (1580 circa). E poi importanti opere dall'America: **da Chicago a New York, da Philadelphia a Washington**. Le opere esposte alle **Gallerie dell'Accademia** metteranno invece a fuoco l'opera artistica giovanile del pittore, definito "sperimentatore funambolista", fino ad arrivare al celebre dipinto *Miracolo dello schiavo*, realizzato **per la Scuola Grande di San Marco**.

## SECONDO GIORNO: UN SUGGESTIVO ITINERARIO NELLA LAGUNA NORD

### LE ORIGINI DI VENEZIA: itinerario in barca a Murano, Torcello, Mazzorbo e Burano

La tradizione che vuole la laguna e quindi anche Venezia fondate dai profughi delle città romane assediate da Attila è consolidata ma è alquanto semplicistica, anzi in seguito ai **recenti scavi archeologici** si è rivelata fundamentalmente sbagliata. In realtà la Laguna era già abitata in epoca romana, vi sorgevano campi coltivati, villaggi e magnifiche ville patrizie! Per il semplice fatto che la laguna era molto più "emersa" di quanto non risulti oggi.

Il nostro itinerario in barca si avventura nella zona dove anticamente sorgevano vere e proprie città, anche di considerevole dimensione, che precedettero per importanza e per numero di abitanti la fondazione dell'attuale Venezia. Dove ora sorge isolato il magnifico complesso monumentale di **Torcello**, c'era una grande (per l'epoca) città e dove ora ci sono solo barene e isole selvagge con pochi ruderi c'erano gli



Mazzorbo



La laguna nord



Murano, Basilica dei Santi Maria e Donato

importanti insediamenti di **Costanziaca** e **Ammiana**, già fondati in epoca romana.

**Altino** e il **fiume Sile**, che i Veneziani deviarono nel XVII secolo per farlo sfociare in mare a nord della laguna, erano i punti di riferimento di un vasto conglomerato di villaggi abitato e coltivato, di cui parlano con meraviglia Plinio, Marziale, Cassiodoro e altri importanti autori latini.

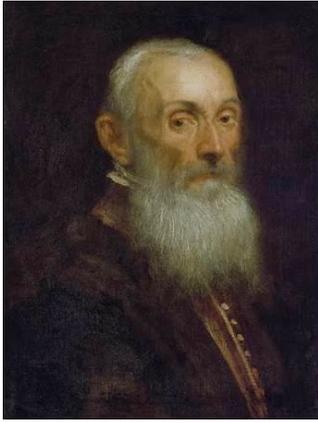
Interessantissimo anche il **villaggio di Mazzorbo**, uno dei più affascinanti e genuini della laguna e abitato ancora oggi (vi sorgono alcune vecchie ville e una splendida chiesa medievale).

**Burano** e **Murano** non hanno bisogno di presentazioni: a Murano ci concentreremo sulla **chiesa veneto-bizantina dei SS. Maria e Donato**, la cui splendida abside è un unicum nell'architettura romanica del XII secolo, come pure lo straordinario pavimento in *opus sectile*.

**Itinerario di massima:** Venezia – **Murano** (solo visita di **SS. Maria e Donato** e attraversamento della città) – Isole di **San Giacomo in Paludo** e **Madonna del Monte** (solo esterno) - **Torcello** (visita del **complesso monumentale romanico bizantino dell'XI-XII secolo** formato dalla Basilica di S. Maria Assunta, Chiesa di S. Fosca, Battistero; **Mazzorbo** (sosta con visita della **Chiesa di S. Caterina**) – le tipiche **barene** della laguna - **Costanziaca, Ammiana e Sant'Ariano** (solo navigazione, senza discesa) – **Burano** – Venezia.

**LA SCUOLA GRANDE DI SAN ROCCO: IL ciclo di Jacopo Tintoretto, un capolavoro del manierismo europeo**

L'edificio della Scuola Grande di S. Rocco (una delle sei "Scuole grandi" di Venezia che riunivano confraternite religiose, istituti di carità e associazioni laiche di cittadini) è tra le più belle realizzazioni del rinascimento veneziano (1517-49, arch. Pietro Bon e Antonio Scarpagnino) e custodisce nella grande **Sala Terrena**, nella spettacolare **Sala Capitolare** e nella **Sala dell'Albergo** uno dei cicli pittorici più impressionanti di tutta la storia dell'arte: un complesso di ben **60 grandi tele** distribuite su soffitti e pareti, realizzate tra il 1566 e il 1588 dal Tintoretto con episodi del Vecchio e del Nuovo Testamento. Qui il maestro realizzò un ciclo che per la sua unitarietà e importanza rappresenta per Venezia quello che per Roma è la Cappella Sistina. Ma non c'è solo il Tintoretto; ci sono anche importanti opere di **Giorgione, Tiziano e Tiepolo**, nonché il superbo anello di **armadi settecenteschi**



Ritratto di Giovanni Mocenigo

della immensa Sala Capitolare con **24 splendidi bassorilievi** realizzati da **Giovanni Marchiori** nel 1741-43 che costituiscono una delle più alte prove della scultura in legno barocca veneziana, sono tra le attrattive di questa visita.

La visita sarà seguita da **un percorso in città** per vedere **alcune opere importanti del maestro disseminate nelle chiese dei sestieri di Dorsoduro, S. Croce e S. Polo.**

## **Mercoledì 31 ottobre–Domenica 4 novembre Palermo, sospesa tra antico e futuro**

### **Assistenza culturale della dott. Alessandra Montalbetti**

Dal Palazzo dei Normanni, con gli ori della Cappella Palatina al Cretto di Burri a Gibellina, Palermo offre da sempre intriganti occasioni artistiche e nel 2018 la città è pronta ad accogliere Manifesta, una delle più importanti manifestazioni per l'arte contemporanea, e l'apertura della Pinacoteca Villa Zito.

**Ritrovo:** aeroporto Milano Linate, ore 11.30 presso i banchi Alitalia del volo per Palermo.

**Conduce:** dott. Alessandra Montalbetti

**Quota individuale di partecipazione** con sistemazione in camera doppia:

base minimo 25

partecipanti.....€1.110,00

base minimo 20

partecipanti.....€1.160,00

supplemento camera

*doppia uso singola*.....€160,00

assicurazione facoltativa

annullamento viaggio.....€50,00

(da stipulare al versamento dell'acconto)

**La quota comprende:**

- volo di linea Alitalia;
- tasse aeroportuali quotate alla data del 20 aprile 2018 e soggette a verifica 20 giorni prima della partenza;
- assistenza culturale durante le visite (dott. Montalbetti);
- trasferimenti con bus privato come da programma;
- sistemazione nell'Hotel previsto o similare in camera doppia con servizi privati e trattamento di prima colazione, cena e pernottamento;
- 1 pranzo e 2 cene in ristorante;
- guide locali dove obbligatorie;
- bevande ai pasti;
- ingressi come da programma;
- sistema di microfonaggio;

### **MERCOLEDÌ 31 OTTOBRE: MILANO - PALERMO**

Ritrovo dei partecipanti all'aeroporto di Milano Linate alle ore 11.30 presso i banchi Alitalia del volo per Palermo in partenza alle ore 13.30, con arrivo previsto alle 15.05. Pranzo libero in aeroporto o durante il volo. Trasferimento in bus privato all'Hotel Ai Cavalieri (cat.\*\*\*\*) e deposito dei bagagli. Proseguimento verso la **Pinacoteca Villa Zito**, inaugurata il 20 giugno scorso e divenuta uno dei nuovi poli culturali della città. All'interno delle sale si susseguono opere dal Seicento al Novecento provenienti dalla collezione della Fondazione Sicilia. Tra i dipinti presenti ricordiamo quelli di Mattia Preti, Bernardo Strozzi e Luca Giordano, mentre a rappresentare l'arte dell'Ottocento sono Francesco Lojacono, Antonino Leto, Michele Catti, senza dimenticare per il contemporaneo Fausto Pirandello, Mario Schifano e Renato Guttuso. Rientro in Hotel per la cena e il pernottamento.

### **GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE: PALERMO**

Dopo la prima colazione in hotel, la mattinata sarà dedicata a un itinerario di scoperta dei luoghi simbolo della bellezza palermitana: la **Cattedrale della Vergine Assunta**, antichissima fondazione paleocristiana ricostruita nell'ultimo quarto del XII secolo e destinata a diventare l'ultima dimora dei monarchi siciliani con la realizzazione dei grandiosi monumenti sepolcrali di Enrico VI di Hohenstaufen, Costanza d'Altavilla e Federico

- tassa di soggiorno locale;
- assicurazione R.C. obbligatoria e medico/bagaglio in corso di viaggio.

**La quota non comprende:**

- mance ed extra di carattere personale;
- altri pranzi non indicati;
- assicurazione annullamento facoltativa;
- tutto quanto non espressamente indicato in programma e alla voce "La quota comprende".

**Coordinate bancarie per i versamenti:**

Bonifico intestato a: Le 7 Meraviglie della Italy International Srl

Banca Carige Agenzia 387, Milano, via Rembrandt

**IBAN** IT64X 06175 01617 000000028520 -  
**SWIFT** CRGEITGG

Causale: ANISA - Palermo - [Nome socio]

**Prenotazioni:** Anna Gervasini

cell. 335 6866128

[anna.gervasini@gmail.com](mailto:anna.gervasini@gmail.com)

**Operativo voli previsto:**

31 ottobre

Linate/Palermo: 13.30 - 15.05 volo AZ 1765

4 novembre

Palermo/Linate: 20.25 - 22.00 volo AZ 179



Francesco Lojacono, *Veduta di Palermo*, 1875

II. Nella splendida cornice di **Palazzo dei Normanni**, che fu sede imperiale con Federico II e Corrado IV, visiteremo la **Cappella Palatina**, completamente rivestita di abbaglianti mosaici a fondo oro. Tempo a disposizione per il pranzo libero. Nel pomeriggio, ingresso al **Riso-Museo d'Arte Contemporanea di Palermo**, che prende il nome dal palazzo che lo ospita. Al suo interno i grandi nomi dell'arte contemporanea, da Emilio Isgrò a Carla Accardi, da Christian Boltanski a Croce Taravella. La giornata si chiuderà con la visita della Chiesa di Santa Maria dell'Ammiraglio, più nota come la **Martorana** e della **chiesa di San Cataldo**, capodopera dell'architettura arabo-normanna. Cena in ristorante e pernottamento in Hotel.

**NOTA BENE:** le visite in questa giornata festiva sono soggette a riconferma da parte delle diverse istituzioni.

**VENERDÌ 2 NOVEMBRE: PALERMO – GIBELLINA - PALERMO**

Dopo la prima colazione in hotel, partenza in pullman privato per **Gibellina Nuova**, il nucleo urbano sorto con la ricostruzione dell'antico centro distrutto dal terribile terremoto del Belice nel 1968. All'indomani di quella tragedia il sindaco Ludovico Corrao volle dare nuova vita a Gibellina trasformandola in un polo di sperimentazione culturale e chiamò a collaborare intellettuali e artisti del calibro di Franco Angeli, Pietro Consagra, Andrea Cascella, Arnaldo Pomodoro e tanti altri, che con le loro opere hanno trasformato il nuovo abitato in una sorta di museo all'aperto. A una decina di chilometri di distanza sorge **Gibellina Vecchia**, la cui memoria è stata resa eterna dal monumentale intervento di Alberto Burri, il **Grande Cretto**, uno dei più noti e celebrati episodi di *land art* realizzati al mondo. Sosta per il pranzo in ristorante. Nel pomeriggio ci recheremo al Baglio Di Stefano che ospita la **Fondazione Orestadi**, vivace organizzazione che promuove attività culturali sul territorio, con produzioni teatrali, musicali e cinematografiche. Qui è ospitato il **Museo delle trame mediterranee** e una ricca collezione di arte contemporanea, che include l'installazione *La Montagna di sale* di Mimmo Paladino. Rientro a Palermo per la cena e il pernottamento in Hotel.

**SABATO 3 NOVEMBRE: PALERMO**

Dopo la prima colazione in Hotel, visiteremo la **Galleria d'Arte Moderna di Palermo**, nel quartiere Kalsa, in pieno centro storico. Il museo è ricavato dalle strutture dell'ex



Palermo, San Cataldo



Palazzo Butera



Matilde Cassani, *Tutto*, tecnica mista, performance  
*Manifesta 2018*

convento dei Francescani della chiesa di Sant'Anna e dagli ambienti di Palazzo Bonet, ed è dedicato alla memoria di Empedocle Restivo, insigne giurista siciliano che agli inizi del Novecento si adoperò per la costituzione della Galleria. Al suo interno si trova una ricca collezione che rappresenta la compagine artistica nazionale con opere di Casorati, De Chirico, Campigli e Carrà, e interessanti approfondimenti relativi alle arti figurative isolate con la presenza di dipinti e sculture di Emilio Greco, Vincenzo Ragusa, Antonino Leto e Renato Guttuso. Pranzo libero. Nel pomeriggio, ci aspetta la **Galleria Regionale di Palazzo Abatellis**: nelle sue sale si susseguono opere come la *Madonna della neve* di Antonello Gagini, *l'Annunciata* di Antonello da Messina, *Venere e Adone* di Francesco Albani, e *Cristo e l'adultera* di Mattia Preti, solo per citarne alcune. Chiuderà la nostra intensa giornata la visita di **Palazzo Mirto**, splendida residenza costruita tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento dove è ancora possibile respirare le atmosfere del tempo. Cena in ristorante e pernottamento in hotel.

**DOMENICA 4 NOVEMBRE: PALERMO – MILANO**

Dopo la prima colazione in Hotel, dedicheremo la nostra giornata a **Manifesta, la biennale itinerante di arte contemporanea** che giunge quest'anno alla 12a edizione. Il titolo dato alla manifestazione, fondata ad Amsterdam dalla storica dell'arte olandese Hedwig Fijen che ancora oggi la guida, è "Il Giardino Planetario. Coltivare la coesistenza". La curatrice osserva che "il valore aggiunto di Manifesta 12 è il fatto che il programma della biennale si svolge a Palermo, città in cui si articolano importanti fenomeni geopolitici, sociali ed ecologici del nostro tempo", tracciando così le linee guida dell'esposizione. Tempo a disposizione per il pranzo libero. A conclusione delle visite, trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo di rientro con partenza da Palermo alle ore 20.25 e arrivo previsto a Milano Linate alle ore 22.00.

***Nota importante*** *Il programma potrebbe subire alcune modifiche non sostanziali: alcune delle visite, che a discrezione della dott. Montalbetti sono ritenute di minore importanza, anche se indicate nel programma, potrebbero non essere realizzate qualora il poco tempo a disposizione o la tempistica prolungata delle visite principali ne richiedessero l'eliminazione. Viceversa, se la tempistica e le condizioni lo permettono, alcune visite possono sempre essere aggiunte. In ogni caso, queste eventuali scelte non pregiudicheranno in alcun modo i contenuti culturali del viaggio, anzi sono tese all'ottimizzazione e ad un migliore godimento dell'itinerario*



## **Sabato 15 dicembre Aperitivo natalizio**

Come ogni anno ANISA vi invita all'aperitivo natalizio, un appuntamento che ci consente di conoscere nuovi amici e ritrovarne altri per uno scambio affettuoso di auguri e opinioni.

**Quest'anno saremo ospiti della nostra  
rappresentante provinciale prof. Laura Colombo.  
L'aperitivo sarà offerto da ANISA.**

Per una migliore organizzazione è necessario segnalare la propria partecipazione contattando:

Anna Gervasini  
cell. 335 6866128  
[anna.gervasini@gmail.com](mailto:anna.gervasini@gmail.com)

Luogo e ora saranno comunicati al momento della prenotazione.



## **ANTICIPAZIONI**

### **Marzo 2019 Ravenna, un miracolo di bellezza. A cura della dott. Carlotta Collarin**

Una manciata di zaffiri. Una mano che si schiude, lasciando brillare le preziose pietre che teneva nascoste. Questa è l'impressione che si ha quando, persi per le anonime e silenziose strade di Ravenna, capita di imbattersi in un edificio di semplici mattoni, schietto e rude all'esterno, come la mano di un contadino, ma rivestito all'interno di luce.

Cangiante e vivida Ravenna scaturisce dall'accordo armonioso tra le migliaia di tessere dei mosaici più famosi del mondo. Mosaici che hanno ispirato anche il Sommo poeta, ospite dei signori della città, mentre compone quella preghiera piena di grazia che è il Paradiso.

Sì, perché a Ravenna c'è una storia affascinante da raccontare, che prende il via in tempi remoti, quando da piccola isola circondata da paludi diventa sede dell'impero romano d'Occidente prima, poi corte del grande Teodorico, infine capitale dell'esarcato bizantino, arricchendosi di monumenti grandiosi che oggi sono riconosciuti come vero patrimonio per tutta l'umanità. San Vitale, una variazione tonale di verde e oro, il Mausoleo di Galla Placidia, il cui colore blu ispirerà anche Cole Porter(!), Sant'Appolinare in Classe, traduzione perfetta dell'idea che del paradiso avevano alla metà del VI secolo. Un'immersione nell'arte bizantina, sopraffatti da una bellezza antica ma che si accompagna a presagi straordinari di modernità.

Il nostro viaggio ci porterà nel cuore palpitante d'oro e di blu di un miracolo di bellezza, perfettamente conservato fino ai nostri giorni.

## **Maggio 2019** **"MARCHE D'AUTORE"**

**A cura dell'arch. Marco Maule**

I Borghi Medievali e le chiese romaniche, i sorprendenti capolavori dei grandi maestri veneti, la Villa Imperiale splendida corte manieristica dei Della Rovere (imperdibile e mai vista prima)

## **20/22 Settembre 2019** **Biennale di Venezia** **A cura della dott. Alessandra Montalbetti**

## **Inverno 2019** **Vienna e Anisa** **Un incontro personalizzato e speciale**

## **CALENDARIO** **delle attività di ANISA-Milano** **dal 6 ottobre 2018 al 2 febbraio 2019**

<b>Evento</b>	<b>Data</b>	<b>Luogo del ritrovo</b>	<b>Ora</b>	<b>Guida culturale</b>	<b>Pag.</b>
VIAGGIO: Venezia, Tintoretto e Laguna	Domenica 23 settembre - Martedì 25 settembre	Stazione Centrale, davanti al Bar Centrale	8.30	arch. Marco Maule	15
ESCURSIONE: Il Garda, Toscolano Maderno, MuSa, Vittoriale	Sabato 6 ottobre	Via Paleocapa angolo Jacini	8.30	dott. Paola Rapelli	12
VISITA: la Ca' Granda	Venerdì 12 ottobre	Via Festa del Perdono 7	17.00	dott. Carlotta Collarin	5
INCONTRI CON I GRANDI STORICI DELL'ARTE: "Parlando con loro: Aby Warburg, il genio"	Mercoledì 17 ottobre	Ass. ChiAmaMilano Via Laghetto 2	17.30	dott. Anna Torterolo	4
PASSEGGIATA: Il Naviglio Grande e le cascine del Lorenteggio	Sabato 20 ottobre	Spazio SeiCentro Via Savona 99	10.00	Andrea Rui	6
MOSTRA: "Picasso e il mito"	Martedì 23 ottobre	Palazzo Reale	16.15	dott. Anna Torterolo	7
MOSTRA: Il Romanticismo al Poldi Pezzoli e alle Gallerie d'Italia	Sabato 27 ottobre	Gallerie d'Italia, Piazza della Scala	15.15	dott. Mariagrazie Cacciola	8
VIAGGIO: Palermo	Mercoledì 31 ottobre Domenica 4 novembre	Aeroporto di Linate, banchi Alitalia	11.30	dott. Alessandra Montalbetti	18
MOSTRA: "Paul Klee e il Primitivismo"	Giovedì 8 novembre	MUDEC Via Tortona 56	15.15	dott. Anna Torterolo	8

MOSTRA: "Carlo Carrà"	Lunedì 12 novembre	Palazzo Reale	16.15	dott. Paola Rapelli	9
INCONTRI CON I GRANDI STORICI DELL'ARTE: "Parlando con loro: Bernard Berenson, estetica e mercato"	Mercoledì 14 novembre	Ass. ChiAmaMilano Via Laghetto 2	17.30	dott. Anna Torterolo	4
MOSTRA: "Carlo Carrà"	Giovedì 22 novembre	Palazzo Reale	19.00	dott. Paola Rapelli	9
FIRENZE: "Marina Abramovic. The Cleaner" e Collezione Casamonti	Sabato 24 novembre	Stazione Centrale piano treni, davanti al bar Centrale	8.15	dott. Alessandra Montalbetti	14
MOSTRA: Paul Klee e il Primitivismo	Giovedì 29 novembre	MUDEC Via Tortona 56	19.15	dott. Alessandra Montalbetti	9
MOSTRA: Palazzo Citterio e Brera moderna	Sabato 1° dicembre	Palazzo Citterio Via Brera 12	15.30	dott. Alessandra Montalbetti	10
INCONTRI CON I GRANDI STORICI DELL'ARTE: "Parlando con loro: Roberto Longhi, il maestro"	Mercoledì 12 dicembre	Ass. ChiAmaMilano Via Laghetto 2	17.30	dott. Anna Torterolo	5
MOSTRA: Picasso e il mito	Giovedì 13 dicembre	Palazzo Reale	19.00	dott. Alessandra Montalbetti	7
<b>APERITIVO NATALIZIO</b>	<b>Sabato 15 dicembre</b>				21
VISITA - Palazzo Moriggia	Giovedì 17 gennaio 2019	Palazzo Moriggia	15.15	dott. Mariagrazia Cacciola	10
MOSTRA: Mario Merz, Igloos	Venerdì 25 gennaio 2019	Hangar Bicocca	19.00	dott. Alessandra Montalbetti	11
VISITA: Palazzo Morando	Sabato 2 febbraio	Palazzo Morando	15.15	dott. Mariagrazia Cacciola	11



Rappresentante provinciale Sezione di Milano

**Laura Colombo:** Via G. Govone 100, 20155 Milano [lauracolombo@anisamilano.it](mailto:lauracolombo@anisamilano.it)

**Tesoriera:** Sonia Delli Santi [segreteria@anisamilano.it](mailto:segreteria@anisamilano.it)

**Realizzazione della circolare:** Anna Gervasini [annagervasini@anisamilano.it](mailto:annagervasini@anisamilano.it)

**Impaginazione e grafica:** Anna Ravano

### Alla cortese attenzione di tutti i soci

Cari amici, vi ricordiamo che la sopravvivenza della nostra Associazione non a scopo di lucro è possibile solo grazie alla generosa opera di volontariato di chi se ne occupa e al prezioso contributo delle vostre quote associative.

Vi invitiamo pertanto ad associarvi e aiutarci nella difficile gestione, pregandovi di onorare le prenotazioni effettuate, salvo naturalmente casi di forza maggiore, e di versare entro i termini stabiliti le quote dovute.

**Conto corrente bancario della Sezione:**

ANISA Milano – Cariparma, Ag. Milano 38 - Iban IT32 Q062 3009 5550 00063871441